



Comune di Alessandria Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n. 49 del 28/12/2016

L'anno 2016, il giorno 28 dicembre, alle ore 11.30, presso la sede dell'Ente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, organo di revisione economico-finanziario o organo di revisione contabile, ex art. 234 TUEL D.lgs. n. 267/2000, nelle persone di:

AIASSA Gian Carlo, Presidente
CAPRA Andrea Giuseppe, Componente

E' assente giustificato ALOISIO Nicola, Componente.

ORDINE DEL GIORNO: FONDO POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENTI ANNO 2015.

Il Collegio dei Revisori (O.R.E.F.), ha preso in esame la Relazione tecnica illustrativa all'O.R.E.F., ai sensi dell'art 40 bis, primo comma, del D.lgs n 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Premesso e considerato che:

l'art. 5 del C.C.N.L. 1/ 04/1999 delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art.4 del C.C.N.L. 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori".

che l'art. 40 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 54 del D.Lgs. n. 150/2009 recante:

- al comma 3-quinquies "... le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile";

- al comma 3 sexies ".. a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica.

Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”;

- l'art. 40 bis del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, che dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo;

preso atto che in data 23.12.2016 è stata trasmessa al Collegio, per posta elettronica, la seguente documentazione:

° Allegato A) "Ipotesi Fondo posizione e risultato dirigenti - Anno 2015"

° Relazione illustrativa, sottoscritta dal Dirigente delle Risorse Umane e Finanziarie, con Oggetto: "Relazione tecnica illustrativa sul fondo posizione e risultato dirigenti anno 2015 all'OREF ai sensi dell'art. 40 bis, primo comma, del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

preso atto che il Collegio ha altresì richiesto ed ricevuto la delibera in merito, ossia la delibera di G.C. n. 352, del 14 dicembre 2016, con oggetto:

" OGGETTO: Linee di indirizzo alla contrattazione decentrata per l'Area della Dirigenza anni 2015 e 2016."

Visti:

l'art. 40 del D.lgs n 165/2001: "Contratti collettivi nazionali e integrativi", così come modificato dall'art 54, comma 1, del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

l'art. 40 bis del D.lgs n 165/2001: "Controlli in materia di contrattazione integrativa", così come aggiunto dall'art. 17, comma 2, della L. 28 dicembre 2001, n. 448, modificato dall'art. 14 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 e così sostituito dall'art. 55, comma 1, del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

l'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010, in ordine alle decurtazioni del fondo;
VISTA la determinazione dirigenziale n.3458 del 30/12/2015, con la quale il Direttore delle Risorse Umane e finanziarie, in assenza di specifiche linee di indirizzo alla contrattazione decentrata da parte dell'Amministrazione, ha costituito il fondo per la retribuzione di posizione e risultato per l'anno 2015 con le sole risorse cosiddette "stabili", secondo il dettato contrattuale nazionale vigente per l'importo pari a €. 462.459,36 oltre oneri e IRAP perfezionando l'impegno di spesa con l'integrazione a bilancio pari a €. 109.185,97, oltre oneri e IRAP;

Visto che il Bilancio di previsione 2016-2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale con DELIBERAZIONE N. 56 / 137 / 197 / Serv, in data 19 maggio 2016;

Rilevato che detto documento riporta i fondi costituiti negli anni precedenti.

RILEVATO, come espresso dalla delibera di G.C. n. 352, del 14 dicembre 2016, che il Sistema di valutazione delle posizioni e delle prestazioni dirigenziali, approvato dalla Giunta C/le con deliberazione n. 174 del 2/5/2006 successivamente modificato con deliberazione della Giunta n. 368 dell'11/11/2009 e n.11 del 28/1/2015, ancora vigente per la parte relativa al sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori, stabilisce al paragrafo B.2.3...."la retribuzione di risultato dei Direttori è rappresentata da una percentuale della retribuzione di posizione non superiore al 25%.....".

Rilevato che nel documento sottoposto all'esame dell'organo di revisione è quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce.

Rilevato altresì che l'ente non si trova in situazione strutturalmente deficitaria e monitora costantemente gli equilibri finanziari di competenza e di cassa, sia ai fini del bilancio sia ai fini del rispetto del patto di stabilità, rispettato per l'anno 2014.

Richiesti ed ottenuti i necessari chiarimenti e prospetti ed elaborati, in ordine alle metodologie e ai conteggi di costituzione del fondo.

Rilevata innanzitutto la base di costituzione del fondo, ossia l'importo ex CCNL 23/12/99 art. 26 comma 1 lettera a), pari a € 596.774,40 (fondo anno 1998 storicizzato).

Riscontrati che gli incrementi vincolati al risultato sono comunque derivanti da obblighi contrattuali (CCNL 3/8/2010 incremento contrattuale art. 5 comma 4 e CCNL 22/2/2010 incremento contrattuale art. 16 c. 4), rispettivamente per € 10.575,00 e € 18.749,40.

Riscontrato pertanto che l'unica componente non contrattuale è costituita da residuo fondo proveniente dall'esercizio precedente (€ 36.592,64).

Verificato che la relazione attesta altresì il rispetto dell'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010, in ordine alle decurtazioni del fondo.

Richiesti infine, ottenuti e verificati i necessari chiarimenti in ordine alle coperture di bilancio.

Tutto ciò premesso,

Il collegio dei revisori

Attesta di aver esaminato la relazione tecnica allegata, e di ritenerla corretta.

Attesta la corretta applicazione delle norme di legge che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori e sui vincoli meritocratici per la distribuzione del salario accessorio.

La seduta si chiude alle ore 12.30

Letto, approvato e sottoscritto

dr. AIASSA Gian Carlo

rag. CAPRA Andrea Giuseppe

